

PROCEDURA VALUTATIVA DI CHIAMATA PER LA COPERTURA DI N 1 POSTO DI PROFESSORE Ordinario AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 6 DELLA LEGGE N.240/2010 PER IL SETTORE CONCORSUALE 05/D1 SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE BIO/09 PRESSO IL DIPARTIMENTO DI Fisiologia e Farmacologia V. Erspamer INDETTA CON D.R. N. 423/2017 DEL 2-2-2017

CODICE 2016 POR046

VERBALE N. 1

Riunione preliminare

La Commissione giudicatrice della suddetta procedura valutativa nominata con D.R. n. 1200/2017 del 10 maggio 2017 è composta dai:

Prof. Fabio Benfenati Ordinario SSD BIO/09 dell'Università degli Studi di Genova

Prof. Egidio D'Angelo Ordinario SSD BIO/09 dell'Università degli Studi di Pavia

Prof. Eleonora Palma Ordinario SSD BIO/09 dell'Università degli Studi di Roma, Sapienza

La Commissione giudicatrice, avvalendosi di strumenti telematici di lavoro collegiale, si riunisce (al completo) il giorno 21 giugno alle ore 12 per via telematica.

I componenti della Commissione prendono atto che nessuna istanza di ricusazione dei Commissari, relativa alla presente procedura, è pervenuta all'Ateneo e che pertanto la Commissione stessa è pienamente legittimata ad operare secondo le norme del bando concorsuale.

Si procede quindi alla nomina del Presidente eletto nella persona del Prof. ssa Eleonora Palma e del Segretario eletto nella persona del Prof. Fabio Benfenati.

Ciascun commissario dichiara che non sussistono situazioni di incompatibilità, ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c. e dell'art. 5, comma 2, del D.Lgs. 1172/1948, con gli altri membri della Commissione.

La Commissione, preso atto che, come previsto dall'art. 8, comma 1 del Regolamento d'Ateneo relativo al reclutamento di Professori di I e II fascia, dovrà concludere i lavori entro 2 mesi dalla data del suo insediamento, stabilisce che il termine ultimo per la conclusione del procedimento concorsuale è 21 agosto 2017.

La Commissione, presa visione del Decreto Rettorale di indizione della presente procedura selettiva e degli atti normativi e regolamentari che disciplinano la materia, prende atto dei criteri di valutazione dei candidati, stabiliti dal medesimo decreto Rettorale, che vengono riportati **nell'Allegato 1 al presente verbale**.

Il Presidente si impegna a consegnare personalmente il presente verbale ed il relativo allegata al Responsabile della procedura.

Il verbale e l'allegato dovranno altresì essere inviati in formato PDF (convertito da word) all'indirizzo settoreconcorsidocenti@uniroma1.it, al fine di assicurarne la pubblicazione sul sito dell'Ateneo per almeno sette giorni.

La Commissione decide di riconvocarsi il giorno 7 luglio alle ore 10 per via telematica per la valutazione delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum e dell'attività didattica e clinica (se prevista) dei candidati.

La seduta è tolta alle ore 13

Letto, approvato e sottoscritto.

Roma, 21 giugno 2017

PER LA COMMISSIONE:

Il Presidente Prof. ssa Eleonora Palma

ALLEGATO 1 AL VERBALE N. 1 DELLA RIUNIONE PRELIMINARE

Dopo ampia ed approfondita discussione la Commissione giudicatrice prende atto dei seguenti **criteri per la valutazione dei candidati**:

Numero di Pubblicazioni selezionabili per la valutazione di merito:

non inferiore a 20 e non superiore a 30 nell'arco temporale di 12 anni antecedenti al bando, tutte edite su riviste ISI o Scopus.

Criteri di valutazione individuale:

La valutazione della produzione scientifica terrà conto dei seguenti parametri:

1. H-index dei lavori pubblicati negli ultimi 10 anni (H10);
2. H-index complessivo;
3. Numero lavori indicizzati pubblicati negli ultimi 12 anni;
4. Impact Factor lavori ultimi 12 anni;
5. Citazioni complessive (citation index);
6. Congruità della produzione scientifica con il SSD oggetto del bando e con la tipologia di impegno scientifico richiesto.

Criteri comparativi:

- a) congruenza della produzione scientifica con la declaratoria del SC-SSD, la qualità della produzione scientifica, la notorietà internazionale della stessa;
- b) continuità temporale della produzione scientifica nel periodo indicato nel Bando;
- c) autonomia scientifica e profilo internazionale dei candidati;
- d) attività didattica e altre attività universitarie, in particolare quelle gestionali e relative ad organi collegiali elettivi;

Ulteriori criteri di valutazione:

- a) organizzazione, direzione e coordinamento di centri o gruppi di ricerca nazionali e internazionali o partecipazione agli stessi e altre attività quali la direzione o la partecipazione a comitati editoriali di riviste scientifiche;
- b) capacità di attrarre finanziamenti competitivi in qualità di responsabile di progetto;
- c) conseguimento della titolarità di brevetti;
- d) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;
- e) partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni di interesse internazionale.

La Commissione, come previsto dal bando, nelle prossime riunioni redigerà una relazione contenente:

- profilo curricolare di ciascun candidato, comprensivo dell'attività didattica svolta;
- breve valutazione collegiale del profilo;
- valutazione di merito complessiva dell'attività di ricerca, avvalendosi di indicatori bibliometrici nel caso in cui sia prassi riconosciuta nel settore concorsuale oggetto del procedimento (ad es. numero complessivo pubblicazioni su banche dati internazionali, *impact factor* complessivo, citazioni complessive, citazioni medie, indice di Hirsch, posizione nella lista degli autori come "*principal investigator*" o come "*group leader*" e facendo comunque riferimento ai criteri inseriti nel bando); attività didattica svolta come titolare di corso di insegnamento ufficiale, con la relativa valutazione (se esistente);
- discussione collegiale su profilo e produzione scientifica;

Sono da considerare per rilievo, nell'ordine:

- la congruenza della produzione scientifica con la declaratoria del SC -SSD, la qualità della produzione scientifica e la notorietà internazionale della stessa e la continuità temporale della produzione scientifica nel periodo indicato nel Bando.

Sono inoltre da considerare:

- l'attività didattica svolta;
- le altre attività universitarie, in particolare quelle gestionali e relative ad organi collegiali elettivi;
- l'attività in campo clinico, relativamente ai settori concorsuale e scientifico disciplinare in cui sia richiesta tale specifica competenza.